

Dati relativi al Corso di Studio: Economia e Management

Classe:	L-18
Dipartimento:	Economia Aziendale
Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:	01/11/10
Presidente del CdS:	Massimo Sargiacomo

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori :

Prof.ssa /Massimo Sargiacomo *Responsabile del CdS - Responsabile del Prof.Riesame*

Sig.ra / Sig.Nicolò Gatti *Rappresentante degli studenti*

Eventuali altri componenti :

- nome: Lorenzo Lucianetti
- nome: Daniela Di Berardino
- nome: Gianluca Antonucci
- nome: Giorgio Horezko
- nome: Adele Tarullo

Sono stati consultati inoltre:

** nessuno **

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 03/11/2015 - oggetto della discussione: riunione per la discussione del Rapporto di Riesame e organizzazione del lavoro
- il: 09/11/2015 - oggetto della discussione: analisi dei dati per la compilazione delle schede
- il: 16/11/2015 - oggetto della discussione: discussione delle varie sezioni del rapporto di riesame
- il: 23/11/2015 - oggetto della discussione: approntamento prima bozza da parte del gruppo del rapporto di riesame
- il: 04/12/2015 - oggetto della discussione: discussione della bozza di rapporto di riesame da caricare sulla piattaforma interna dell'Ateneo entro la dead line comunicata dallo stesso Ateneo

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 21/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

L'approvazione è avvenuta all'unanimità, senza alcun rilievo alla bozza proposta e circolata con largo anticipo nella comunità di docenti del CdS del Dipartimento di Economia Aziendale.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Nel precedente RAR non erano state individuate azioni correttive da intraprendere in quanto non resesi necessarie.

• Azioni intraprese:

Nessuna azione intrapresa

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nessuno stato di avanzamento in quanto nessuna azione correttiva si è resa necessaria.

Auto-check contenuti - Blocco 1A

Ho inserito almeno un obiettivo, un'azione intrapresa e/o lo stato di avanzamento dell'azione correttiva. In caso contrario, ne ho motivato l'assenza

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'analisi dei dati relativi alle immatricolazioni dopo una "stabilizzazione" del trend di ripresa in termini di attrattività del CdS (con numeri intorno alle 300 unità) mostrano una leggera flessione. Al momento (nov-15) gli iscritti al I anno per l'A.A. 2015-16 risultano 242. Anche per quel che riguarda l'abbandono tra il primo ed il secondo anno, dove, grazie alle attività varate negli ultimi anni, la % di abbandoni aveva visto un decremento (dal 38% di due anni fa, al 34% dell'a.a. 2012/13, al 32% relativo al 2014-15) la situazione relativa al 2015-16 vede comunque luci e ombre con solo il 17% che ha rinunciato (% di trasferiti sotto l'1%) ma con ben il 41,5 che non ha ancora rinnovato l'iscrizione (nov 2015). Quello del drop out tra il primo ed il secondo anno continua quindi a rappresentare una criticità anche se con numeri diversi rispetto al periodo precedente visto l'alta percentuale di chi non ha rinnovato l'iscrizione (73% del drop out complessivo). Appare quindi necessario oltre che, come fatto nel rapporto precedente, considerare l'impatto arrecato dalla crisi socio-economica alle famiglie italiane, cercare di comprendere le ragioni alla base della scelta di non rinnovare l'iscrizione.

Il CdS consolida la sua attrattività per studenti provenienti da altre regioni del centro-sud, il cui numero rimane di circa 1/3 come negli anni precedenti (i.e. Molise 12,5%, Puglia 12,5%, Campania 3%, Basilicata 3%, altre regioni 3%).

La provenienza rimane pressoché invariata – con la presenza di iscritti provenienti da diverse scuole, e sempre con la netta prevalenza di istituti tecnico commerciale (41%) e licei scientifici (32%) – così come la fascia d'età che ribadisce con forza la prevalenza di iscritti nella fascia d'età 17-20 (passata dal 70% al 80%) e 21-25 (16%), confermando sempre di più la significativa e stabile capacità di attrazione del CdS agli occhi della generazione giovane, coerentemente col target della formazione universitaria. Per quanto attiene il percorso di studi i dati vedono un costante miglioramento, a conferma dell'incidenza positiva delle azioni intraprese negli anni precedenti. La percentuale di studenti che, dopo il primo anno, ha conseguito tra 41 e 60 CFU, partita dal 24% della coorte 2011/12 e passata al 33% delle coorti 2012/13 e 2013/14, ha registrato il 45% nel 2014/15. Il numero di laureati in corso è salito dal 10% circa della coorte 2010/11 al 20% finale dell'a.a. 2011/12. Dato che pare essere in linea con i parziali dell'a.a. 2012/13 che già vedono (nov 2015) più del 10% di laureati in corso. La % complessiva di laureati che ottiene un voto finale uguale o superiore a 110 pare essersi attestata intorno al 6% (netta prevalenza fra coloro che terminano in corso).

Auto-check contenuti - Blocco 1B

- Ho riportato e commentato dati relativi a: andamento in ingresso; caratteristiche degli studenti iscritti; passaggi-trasferimenti-abbandoni. In caso contrario, ne ho motivato l'assenza
- Ho riportato e commentato dati relativi a: percorso di formazione (ad esempio CFU maturati, media voti, etc); n. laureati in corso e fuori corso; mobilità internazionale in uscita ed in ingresso. In caso contrario ne ho motivato l'assenza.
- Ho segnalato e commentato eventuali punti di debolezza e/o punti di forza.

1-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

I) Sulla base della proiezione dei dati esistenti una prima criticità potrebbe essere costituita dall'ipotesi di una flessione di iscritti di circa il 10% rispetto alla stabilizzazione ottenuta negli anni precedenti attorno alle 300 unità.

II) Alla luce dei dati la criticità certa che emerge è riferibile all'elevato dropout esistente tra il primo ed il secondo anno di corso.

• Azioni da intraprendere:

I) A prescindere dalla conferma dell'ipotesi di flessione degli iscritti di circa il 10% rispetto alla stabilizzazione mostrata negli anni precedenti, saranno attivate le seguenti azioni: a) avvio di protocolli di intesa con Istituti di Scuola Secondaria superiore, al fine di svolgere seminari di docenti del CdS dentro le Scuole, consentendo altresì a gruppi selezionati di studenti delle classi V di tali istituti la frequenza all'interno dei Corsi attivi nel II semestre dell'a.a. 2015/16; b) invio di lettere del Presidente del CdS alle famiglie dei neo-diplomati a Luglio 2016, tramite acquisizione del data-base dei diplomandi delle principali scuole per numerosità di iscritti ricevuti, così come risultanti dall'analisi della provenienza dei neo-diplomati iscritti effettuata all'interno del CdS.

II) Potenziare le attività di elearning attraverso il monitoraggio delle pagine elearning dedicate ai singoli insegnamenti a cura dei relativi docenti prima, durante e dopo lo svolgimento del corso di insegnamento.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sensibilizzare i docenti al fine di utilizzare la piattaforma e-learning per l'inserimento di tutti i materiali relativi ai singoli corsi del CDS. A tal fine il responsabile del gruppo della qualità individua al suo interno un membro con il compito di verificare, almeno ogni sei mesi, il popolamento delle pagine elearning da parte dei singoli docenti del Cds.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:**

Alla luce dei dati la criticità che emerge è riferibile alla percentuale dei laureati fuori corso.

• Azioni da intraprendere:

Inserire ulteriori appelli straordinari per laureandi su richiesta degli studenti fuori corso.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Rimodulare gli appelli straordinari per laureandi. A tal fine il CdS su richiesta specifica dei laureandi fuori corso può prevedere l'inserimento di appositi appelli straordinari.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Il precedente Rar aveva individuato il seguente obiettivo: migliorare l'organizzazione del corso di studio (esami, orari di lezione) e di migliorare il rapporto docente/studente.

- **Azioni intraprese:**

La didattica è stata compattata in 4 giorni consecutivi (dal Lunedì al Giovedì) in modo tale da consentire ai discenti una concentrazione delle lezioni in linea con quanto emerso dagli incontri periodici effettuati con gli stessi studenti negli incontri intercorsi tra il Presidente del CDS e i rappresentanti degli studenti. Inoltre, per quanto concerne il potenziamento dello strumento informativo, è stata potenziata la comunicazione del CDS attraverso il miglioramento dei social network con particolare riferimento alla pagina facebook del sito del CDS.

Per quanto concerne invece, la somministrazione dei questionari agli studenti, al fine di rilevare eventuali criticità sia nell'organizzazione complessiva del CDS che nel Rapporto studente docente si è ritenuto di ripensare tale strumento attraverso una più efficace, snella e diretta comunicazione con gli studenti effettuata attraverso l'attivazione di specifici forum.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'azione correttiva è stata totalmente intrapresa in quanto anche, se, inizialmente, era stata prevista, una somministrazione di questionari agli studenti, al fine di rilevare eventuali criticità sia nell'organizzazione complessiva del CDS che nel Rapporto studente-docente, tale azione, in itinere, è stata ripensata e trasformata in attivazione di forum con gli studenti.

Auto-check contenuti - Blocco 2A

- Ho descritto lo stato di avanzamento dell'azione correttiva intrapresa.
- In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato, ho riprogrammato l'obiettivo per l'anno successivo o in alternativa ho fornito il motivo della sua cancellazione.

2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

La qualità della didattica erogata dal Cds, rilevata con la somministrazione di questionari al termine dei corsi, conferma il miglioramento nel valore complessivo passando dal 2,79 dell'a.a. 2012/13 al 3,27 dell'a.a. 2013/14 per arrivare ad un 3,34 nel 2014/15 (tutti i valori sono su scala 1-4) come valore medio rispetto al totale degli insegnamenti valutati. La divisione di giudizio fra frequentanti e non frequentanti vede un leggero aumento anche nel caso dei non frequentanti, passando dal 3,07 dell'a.a. 2013/14 al 3,11 del 2014/15. Come avvenuto nell'a.a. precedente continuano a caratterizzare, il giudizio di valore complessivo, tra frequentanti e non frequentanti i seguenti aspetti: contenuti e grado di interesse delle materie; rispetto degli orari di lezione e di ricevimento da parte dei docenti. Riguardo al carico di studio di ciascun insegnamento il giudizio medio è leggermente in calo dal 3,25 dell'a.a. precedente al 3,20 del 2014/15. Complessivamente, il giudizio sul Cds, sebbene non definitivo, visto che sono ancora presenti – seppur in misura nettamente inferiore rispetto all'a.a. di introduzione (2013/14) ritardi e mancanze nella valutazione da parte degli studenti (frequentanti o meno) prima del sostenimento dell'esame – conferma comunque un risultato medio più che soddisfacente.

Auto-check contenuti - Blocco 2B

- Ho inserito un'analisi/commento, basata anche sulla rilevazione dell'opinione degli studenti su: coordinamento tra gli insegnamenti (es. necessità di migliorare il coordinamento); contenuti dei singoli moduli di insegnamento (es. commenti relativi ad eventuale necessità di ridurre/ampliare i programmi); corrispondenza tra la descrizione dei singoli moduli di insegnamento ed i programmi effettivamente svolti; corrispondenza tra la descrizione della modalità di valutazione e la loro effettiva conduzione.
- Ho inserito commenti relativi a segnalazioni/osservazioni derivanti dall'ultima Relazione della Commissione Paritetica di riferimento e/o da segnalazioni dirette di studenti a docenti e/o personale T/A. Se non ci sono state osservazioni di rilievo, ne ho riportato l'assenza.
- Ho segnalato e commentato eventuali punti di debolezza e/o punti di forza. (esempi di punti di forza: 1-efficace organizzazione del calendario didattico con attenzione alle esigenze degli studenti che svolgono tirocini o altre attività propedeutiche all'impiego, 2-efficiente coordinamento didattico degli insegnamenti, 3-assistenza agli studenti durante il percorso di studio, etc.).

2-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Sebbene dall'analisi dei dati effettuata emerga una situazione comunque positiva, si ritiene di procedere ad un progressivo rafforzamento delle attività di tutorato tramite varo di bandi specifici per le materie che hanno rilevato maggiori criticità ai discenti nel percorso di studio.

• Azioni da intraprendere:

Attività di tutorato e di supporto agli studenti.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Attivazione di un servizio di tutorship per supportare gli studenti lungo l'arco della loro carriera ed essere protagonisti attivi del loro percorso formativo anche attraverso incontri didattici con i titolari degli insegnamenti qualora i tutor lo ritenessero opportuno. Si prevede inoltre di attivare un servizio per le attività di tutorato, didattiche integrative, propedeutiche e di recupero da affidare a studenti da selezionare con apposito bando. La responsabilità dell'azione è a carico dei referenti nominati tutor degli studenti.

Auto-check contenuti - Blocco 2C

- In relazione alle criticità individuate nel quadro 2-b (Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni) ho definito: obiettivo/obiettivi da raggiungere; azioni da intraprendere; modalità di verifica; risorse che ritengo di poter impiegare con particolare riferimento alle responsabilità affidate; tempi previsti per centrare l'obiettivo/obiettivi proposto/i. In alternativa ne ho motivato l'assenza. Nota: gli interventi da riportare in questo riquadro possono, avere come obiettivo anche il mantenimento/consolidamento dei punti di forza

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Alla luce dei dati riportati l'obiettivo che si intendeva perseguire era quello di rafforzare ancora di più i legami tra università e mondo del lavoro.

• Azioni intraprese:

Le azioni hanno visto l'attivazione di incontri tra la commissione rapporti con il territorio istituita a novembre 2014 e i principali stakeholder esterni e l'attivazione di seminari e convenzioni e altre attività professionalizzanti con i principali stakeholder o attori esterni. In particolare, si segnala la serie di seminari organizzati in collaborazione con l'ODCEC della provincia di Pescara.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni intraprese nel corso dell'ultimo anno hanno prodotto un avvio di primi rapporti sistematici con il territorio che si è tradotto anche con la prima attivazione di un apprendistato.

Auto-check contenuti - Blocco 3A

- Ho descritto lo stato di avanzamento dell'azione correttiva intrapresa.
- In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato ho riprogrammato l'obiettivo per l'anno successivo o in alternativa ho fornito il motivo della sua cancellazione.

3-b Analisi della situazione, commento ai dati

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

La condizione occupazionale e formativa ad un anno dalla laurea, (ultimi dati AlmaLaurea disponibili) registrano un incremento importante degli iscritti ad un corso magistrale passando dal 77% dell'a.a. precedente all'attuale 88% dato superiore di quasi 10 punti a quello nazionale. Inoltre il 55% dei rispondenti occupa una posizione lavorativa ad 1 anno dalla laurea e di essi il 15% contestualmente prosegue gli studi. Per quanto attiene invece le opinioni sul corso in generale, (dati AlmaLaurea rilevati su 93 laureati su 105) vedono un aumento della frequenza di oltre la metà degli insegnamenti (90% contro 86% dell'a.a. precedente) dato in media con quelli nazionali. Per il carico di studio, i dati sono in linea con quelli dell'a.a. precedente: il 37% lo ritiene decisamente sostenibile (rispetto al 38% dello scorso anno ed una media nazionale 30% e di Ateneo del 33%) ed il 59% sostenibile (rispetto al 56% dello scorso anno). Le opinioni rispetto all'organizzazione del corso il 60% la ritiene positiva (24 decisamente sì +43 più sì che no) contro un valore precedente del 67%. La valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche rimane critica con un 48% (8+40) di risultati positivi rispetto al 53% dell'anno precedente e quella delle biblioteche con un 71% (22+49) rispetto al 75% dello scorso anno e un valore medio della classe intorno all'80%. In calo i giudizi espressi rispetto alla valutazione delle strutture informatiche, ritenute adeguate dal 42% (in linea con il dato nazionale) rispetto al 54% dell'a.a. precedente. così come quella dell'adeguatezza delle aule (75% contro l'83% dell'anno precedente). Il giudizio sul rapporto studente/docente del CdS rimane lusinghiero nella media: i decisamente sì sono il 19% (contro il 25% dell'anno precedente) ed i più sì che no arrivano al 61% (contro il 54% dell'anno precedente). Da evidenziare la conferma della soddisfazione del corso di laurea nel suo complesso dove i giudizi sostanzialmente positivi arrivano al 80% (19+61) rispetto all'85% dell'anno precedente, attestandosi così in linea con la media di classe. Sempre in base ai dati AlmaLaurea disponibili, ad un anno dalla laurea, il 31% (contro il 40% dell'anno precedente) dei laureati triennali che fanno parte del campione indagato (237 laureati del cds, 184 intervistati, tasso di risposta 77,6) lavorano. Il guadagno medio è in calo, passando dagli €804 medi mensili dell'anno precedente ai 788 dell'attuale. Tali dati sono in linea con la crisi che sta vivendo in generale il nostro Paese e dovrebbero vedere un leggero miglioramento a partire dal prossimo anno. Rimane buona la percentuale di coloro che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (25% rispetto al 26% dell'anno precedente).

Auto-check contenuti - Blocco 3B

- Ho inserito dati e commenti relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In alternativa ne ho motivato l'assenza.
- Ho inserito dati e commenti relativi a contatti documentati con enti/imprese con cui sono stretti accordi per attività di stage/tirocinio degli studenti durante il corso di studi. In alternativa ne hai motivato l'assenza.
- Ho segnalato e commentato eventuali punti di debolezza (es: tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea leggermente più basso della media nazionale) e/o punti di forza (es: buoni rapporti con le imprese; buon tasso di occupazione a tre anni).

3-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Intensificare le attività di orientamento in uscita e placement.

• Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere riguardano in particolar modo l'ulteriore intensificazione dei contatti tra Cds e singoli docenti con imprese e istituzioni operanti sul territorio per favorire l'accompagnamento al mondo del lavoro.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Definizione di un piano di rafforzamento delle attività di orientamento di uscita e placement.

Auto-check contenuti - Blocco 3C

In relazione alle criticità individuate nel quadro 3-b (Analisi della situazione, commento ai dati) ho definito: obiettivo/obiettivi da raggiungere; azioni da intraprendere (es: migliorare il tasso dell'occupazione degli studenti a un anno dal conseguimento del titolo di laurea, attraverso un'azione finalizzata a: 1. stimolare rapporti più stringenti con le imprese del territorio; 2. potenziare ed allargare i contatti verso enti e imprese localizzati al di fuori del tradizionale bacino di utenza dell'Ateneo, etc.); modalità di verifica, risorse che ritengo di poter impiegare con particolare riferimento alle responsabilità affidate; tempi previsti per centrare l'obiettivo/ obiettivi proposto/i. In alternativa ne ho motivato l'assenza.

